

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
U.O.C. IGIENE PUBBLICA
Direttore dott.ssa Clelia De Sisti



r_emiro.Giunta - Prot. 11/03/2024.0255311.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PELLONI DILETTA

Spett.li
Regione Emilia-Romagna - Servizio
Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilita' Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-
romagna.it

ARPAE-Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Ferrara - Unità
Autorizzazioni complesse ed Energia
c.a. Dott. Marco Roverati
aoofo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 10 L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi con potenzialità di 50 ton/giorno e svolgimento operazioni D8 e D9", presentato da Global Ambiente S.r.l. localizzato a Villanova di Denore nel comune di Ferrara (FE)_Osservazioni igienico sanitarie

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi con potenzialità di 50 ton/giorno.

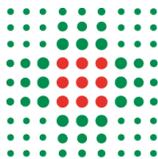
Lo scopo del progetto è di trattare i rifiuti liquidi conferiti in conto terzi tramite mezzi mobili derivanti dalle normali attività di autospurgo condotte dalla Ditta proponente e quelli derivanti dalle operazioni di lavaggio delle autocisterne.

Valutata la documentazione pubblicata sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna si rileva quanto segue:

- l'area individuata si trova all'interno di una zona artigianale inserita in contesto agricolo, in confine con altre realtà produttive e case sparse;
- i recettori residenziali più prossimi si trovano a circa 250 m e a circa 1,3 km a nord è presente l'abitato di Villanova di Denore;
- è prevista una mitigazione visiva a verde lungo il perimetro dell'impianto;
- sono previste, ma non esplicitate, azioni di mitigazione delle emissioni diffuse in fase di cantiere;
- è stato stimato un traffico veicolare indotto pari a circa 5 mezzi/giorno;
- le attività previste per il trattamento dei rifiuti liquidi avverranno al chiuso, all'interno di due capannoni per contenere la diffusione di eventuali odori molesti,
- sono previsti due punti di emissione in atmosfera:

Dipartimento di Sanità Pubblica
U. O. C. Igiene Pubblica
Via Boccacanale S. Stefano, 14/E 44121 Ferrara
tel. 0532-235231
igienepubblica@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



- **E1** (dotata di filtro a carboni attivi) che convoglia l'impianto di aspirazione del capannone dove avviene il pretrattamento meccanico dei rifiuti in ingresso e la centrifuga dei fanghi,
- **E2** (dotata di biofiltro e abbattimento a umido mediante uno scrubber) che convoglia l'impianto di aspirazione proveniente dal secondo capannone dove avvengono le attività di accumulo del liquido chiarificato, equalizzazione dell'acqua trattata e trattamento biologico SBR;

- è stata effettuata una valutazione relativamente agli impatti odorigeni utilizzando la procedura semplificata di cui al Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023;

- è stato evidenziato che ad una distanza di circa 180 m in direzione sud è prevista la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante processo di digestione anaerobica di biomasse agricole, reflui zootecnici e sottoprodotti della filiera agro alimentare per l'immissione in rete del gas prodotto.

Considerato quanto sopra la scrivente UOC Igiene Pubblica, per quanto di competenza, ritiene debbano essere previsti/approfonditi i seguenti aspetti:

1. azioni di mitigazione delle emissioni diffuse in fase di cantiere;
2. modalità di gestione della vasca di laminazione presente, tali da evitare il proliferare di infestanti e insetti vettori di malattie infettive (in particolare zanzara tigre);
3. azioni atte ad evitare il proliferare di infestanti e insetti vettori di malattie infettive in tutta l'area;
4. azioni aggiuntive di contenimento delle emissioni odorigene in caso di segnalazioni di disagio odorigeno considerato che:
 - le attuali valutazioni non si basano su stime e modellistiche,
 - la distanza tra l'impianto e i primi recettori residenziali è di circa 250 m,
 - è previsto l'insediamento di un impianto per la produzione di biometano a 180 m con possibile effetto cumulativo degli impatti.

Distinti saluti,

Firmato digitalmente da:

Diletta Pelloni
(Dirigente Medico U. O. C. Igiene Pubblica)

Responsabile procedimento:
Diletta Pelloni